

SCHEMA DI CONTRATTO

REP. N.

SCHEMA DI CONTRATTO PER LA GESTIONE DEL BAR DI PROPRIETÀ COMUNALE ALL'INTERNO DEL PARCO ALDO MORO

L'ANNO _____ IL GIORNO _____ DEL MESE DI _____ IN ROVATO,
PRESSO IL MUNICIPIO, SITO IN VIA LAMARMORA, N. 7 SONO COMParsi I SIGG:

1- _____, NATO A _____ IL _____ IN QUALITÀ DI DIRIGENTE
DELL'AREA TECNICA, NOMINATO CON DECRETO SINDACALE N. _____, IL QUALE
DICHIARA DI AGIRE IN NOME E PER CONTO DEL COMUNE DI ROVATO, VIA LAMARMORA N. 7 -
C.F. 00450610175;

2- _____, NATO A _____ IL _____ E RESIDENTE IN VIA
_____, (C.F. _____)

(DI SEGUITO DENOMINATO GESTORE).

PREMESSO CHE CON DETERMINAZIONE N. _____, A SEGUITO DI PROCEDIMENTO AD
EVIDENZA PUBBLICA, E' STATA AGGIUDICATA DEFINITIVAMENTE _____ LA GESTIONE
DEL BAR PRESSO IL PARCO PUBBLICO "ALDO MORO", IN ROVATO, PER LA DURATA DI ANNI 6,
RINNOVABILI PER ULTERIORI 6, CONTRO IL PAGAMENTO DI UN CANONE INIZIALE ANNUO,
SOGGETTO AD ADEGUAMENTO, PARI AD EURO _____;

TRA LE PARTI SOPRAELENDATE SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

ARTICOLO 1. - GESTIONE DEL BAR ALL'INTERNO DEL PARCO PUBBLICO

1) IL COMUNE DI ROVATO, TRAMITE IL SUO LEGALE RAPPRESENTANTE AFFIDA IN GESTIONE AL
SIG. _____, NATO A _____ IL _____ E RESIDENTE IN VIA _____, (C.F.
_____ E P. IVA _____)

LA GESTIONE DEL BAR ALL'INTERNO DEL PARCO PUBBLICO "ALDO MORO", IVI ESISTENTE, SITI
IN ROVATO, LARGO CATTANEO, PER ANNI SEI EVENTUALMENTE RINNOVABILI PER ALTRI SEI CON

DECORRENZA DA OGGI, E FINO AL _____ EVENTUALMENTE PROPRIOGABILE SINO AL _____, CON I SEGUENTI PATTI E CONDIZIONI.

2) IL PARCO SARA' APERTO AL PUBBLICO E LIBERAMENTE ACCESSIBILE DA PARTE DEI CITTADINI SECONDO LE DISPOSIZIONI CHE SARANNO CONCORDATE TRA IL GESTORE E IL COMUNE, E RECEPITE IN UNO SPECIFICO REGOLAMENTO, NEL RISPETTO DELLE NORME VIGENTI E DELLE REGOLE LOCALI DI PUBBLICA SICUREZZA. È VIETATA LA CIRCOSCRIZIONE DEL PARCO, O DI SUA PARTE, PER EVENTI PRIVATI.

3) IL GESTORE SARA' TENUTO ALL'APERTURA E ALLA CHIUSURA DEL PARCO DALLE ORE 7.30 ALLE ORE 20.00 NEL PERIODO DAL 1 OTTOBRE AL 31 MARZO, E DALLE ORE 7.30 ALLE ORE 24.00 NEL PERIODO DAL 1 APRILE AL 30 SETTEMBRE, DI TUTTI I GIORNI FERIALE E FESTIVI. TALI ORARI POTRANNO ESSERE MODIFICATI DAL COMUNE, SENTITO IL GESTORE, PREVIO PREAVVISO SCRITTO DA COMUNICARGLI ALMENO 15 GIORNI PRIMA.

4) AD OGNI INGRESSO, A CURA DEL COMUNE, SARANNO ESPOSTI CARTELLI CHE RIPRODURRANNO LE NORME DEL REGOLAMENTO DI UTILIZZO DEL PARCO PUBBLICO, DA ESSO APPROVATO, COSI' COME LE LIMITAZIONI E LE RESTRIZIONI, NONCHÉ LE SANZIONI PER I CASI DI INOTTEMPERANZA.

5) PER L'ORGANIZZAZIONE DI INIZIATIVE E MANIFESTAZIONI CHE SI TERRANNO NEL PARCO, SI DOVRANNO SEGUIRE LE SEGUENTI PROCEDURE:

- IL COMUNE POTRA' ORGANIZZARE NEL PARCO EVENTI, MANIFESTAZIONI E SPETTACOLI DIRETTAMENTE O IN COLLABORAZIONE CON ASSOCIAZIONI O ALTRI SOGGETTI PREVIA COMUNICAZIONE AL GESTORE DA INOLTARE 5 GIORNI PRIMA DELL'EVENTO. IL GESTORE, PER CONSENTIRE LA REALIZZAZIONE DI TALI EVENTI, MANIFESTAZIONI E SPETTACOLI, DOVRA' METTERE A DISPOSIZIONE ANCHE I DUE LOCALI DEL BAR FRUIBILI DAL PUBBLICO, GRATUITAMENTE; NULLA SARA' DOVUTO AL GESTORE.

- IL GESTORE POTRA', A SUA VOLTA, ORGANIZZARE EVENTI O MANIFESTAZIONI, DANDO PREVENTIVA COMUNICAZIONE AL COMUNE DELL'INIZIATIVA PROGRAMMATA, E RICHIEDENDO IL RILASCIO DELLE AUTORIZZAZIONI NECESSARIE TRAMITE IL PORTALE SUAP DEL COMUNE; (DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE PER LO SVOLGIMENTO DI MANIFESTAZIONE O SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITA' PER LO SVOLGIMENTO DELLA MANIFESTAZIONE, COMPLETA DEGLI ALLEGATI PREVISTI ECC.); PER DETTE MANIFESTAZIONI, ORGANIZZATE DAL GESTORE, NON SARA' DOVUTO IL CANONE DI OCCUPAZIONE DEL SUOLO PUBBLICO.

- SOGGETTI DIVERSI DAL COMUNE E DAL GESTORE POTRANNO ORGANIZZARE MANIFESTAZIONI NEL PARCO, PREVIA RICHIESTA DI AUTORIZZAZIONE DI OCCUPAZIONE DEL SUOLO PUBBLICO, PREVIO ASSENSO DEL GESTORE, E DI TUTTE LE ALTRE AUTORIZZAZIONI AMMINISTRATIVE NECESSARIE.

6) LE INIZIATIVE, DI CUI AL COMMA 5, ORGANIZZATE NEI DUE LOCALI UTILIZZABILI PER ATTIVITA' DI SOCIALIZZAZIONE DEL FABBRICATO BAR SARANNO SOGGETTE ALLE SEGUENTI PROCEDURE:

- QUALORA ORGANIZZATE DAL COMUNE, ANCHE IN COLLABORAZIONE CON ALTRI SOGGETTI, DOVRA' ESSERE PRESENTATA RICHIESTA AL GESTORE CON CINQUE GIORNI DI PREAVVISO. NEL CASO LE SALE RISULTINO GIA' OCCUPATE PER INIZIATIVE GIA' PROGRAMMATE DAL GESTORE O DA ALTRI SOGGETTI, IL GESTORE DEVE RENDERLE FRUIBILI IN UNA DATA COMPRESA NEI SUCCESSIVI CINQUE GIORNI; L'UTILIZZO DA PARTE DEL COMUNE SARA' GRATUITO E NULLA SARA' DOVUTO AL GESTORE PER L'UTILIZZO;

- QUALORA ORGANIZZATE DAL GESTORE LO STESSO DOVRA' MUNIRSI DELLE EVENTUALI AUTORIZZAZIONI AMMINISTRATIVE CHE SI RENDESSERO NECESSARIE (DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE PER LO SVOLGIMENTO DI MANIFESTAZIONE O SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITA' PER LO SVOLGIMENTO DELLA MANIFESTAZIONE, COMPLETA DEGLI

ALLEGATI PREVISTI ECC.) E DARE COMUNICAZIONE AL COMUNE DELLA INIZIATIVA PROGRAMMATA;

- SE ORGANIZZATE DA ALTRI SOGGETTI DIVERSI DAL COMUNE E DAL GESTORE QUESTI POTRANNO UTILIZZARE LE SALE SOLO IN ACCORDO CON IL GESTORE.

7) OBBLIGHI DEL GESTORE:

- CUSTODIA PERMANENTE DEL PARCO PUBBLICO, COMPRESA L'AREA GIOCHI E LE RELATIVE ATTREZZATURE PRESENTI IN TUTTO IL PARCO DI OGNI GENERE, CON OBBLIGO DI VIGILARE, CON DILIGENZA, PER GARANTIRNE LA BUONA CONSERVAZIONE;

- NON SARA' POSSIBILE RICHIEDERE IL RILASCIO DELL'AUTORIZZAZIONE DI INSTALLAZIONE DI APPARECCHI PER GIOCO LECITO DI CUI ALL'ART. 110 TULPS E VLT;

- NON SARA' POSSIBILE RICHIEDERE IL RILASCIO DELL'AUTORIZZAZIONE PREVISTA DALL'ART. 88 TULPS (AGENZIA PER LA RACCOLTA DI SCOMMESSE);

- SEGNALAZIONE TEMPESTIVA AL COMUNE DI QUALSIASI SITUAZIONE CHE, A SUO GIUDIZIO, RICHIEDA L'INTERVENTO DI QUEST'ULTIMO A TITOLO MANUTENTIVO, CONSERVATIVO O, COMUNQUE, ATTO A GARANTIRE LA SICUREZZA DELLE PERSONE.

8) SARANNO A CARICO DEL COMUNE:

- LA MANUTENZIONE E LO SFALCIO DEL VERDE PUBBLICO, NONCHE' LA SCERBATURA;

- PULIZIA E SANIFICAZIONE, DEI SERVIZI IGIENICI AD USO DEL PARCO PUBBLICO;

- RACCOLTA DEI RIFIUTI ABBANDONATI, COMPRESI QUELLI NEL RECINTO CANI, E SVUOTAMENTO DEI CESTINI PRESENTI SU TUTTA L'AREA DEL PARCO;

- LA POSA DELLA SEGNALETICA RIPRODUCENTE GLI OBBLIGHI, I DIVIETI, LE NORME PER L'UTILIZZO DEL PARCO PUBBLICO E LE SANZIONI;

- LE MANUTENZIONI STRAORDINARIE DI TUTTE LE STRUTTURE PRESENTI ALL'INTERNO DEL

PARCO PUBBLICO COMPRESSE LE PIANTUMAZIONI E LE POTATURE;

- LA MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLA RECINZIONE.

9) TUTTE LE ALTRE EVENTUALI SPESE DI GESTIONE E MANUTENZIONE ORDINARIA DEL BAR SARANNO A CARICO DEL GESTORE.

ARTICOLO 2. - BAR E SUA GESTIONE

1) IL FABBRICATO ADIBITO A BAR, SERVIZI E SALA PER IL PUBBLICO (DI SEGUITO DENOMINATO BAR) È CONSEGNATO AL GESTORE NELLO STATO IN CUI SI TROVA ALLA DATA DI SOTTOSCRIZIONE DEL PRESENTE CONTRATTO. L'IMMOBILE VIENE RICONOSCIUTO DAL GESTORE IN PERFETTO STATO DI CONSERVAZIONE E MANUTENZIONE E NELLO STESSO STATO DOVRA' ESSERE LASCIATO AL MOMENTO DELLA RICONSEGNA. NESSUNA MODIFICA, ANCHE MIGLIORATIVA, POTRA' ESSERE APPORTATA DAL GESTORE SENZA IL CONSENSO SCRITTO DEL COMUNE.

2) IL GESTORE DOVRA' PROVVEDERE ALL'ARREDAMENTO COMPLETO DEL BAR.

3) SONO A CARICO DEL GESTORE TUTTE LE SPESE DI MANUTENZIONE E DI GESTIONE DEL BAR, INCLUSI I SERVIZI IGIENICI PUBBLICI, NONCHÉ LE SPESE DERIVANTI DA UTENZE PER FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA, ACQUA, GAS, RISCALDAMENTO, SERVIZI TELEFONICI, TARIFFA RIFIUTI, TUTTE LE SPESE PER L'ACCENSIONE DI TALI UTENZE.

4) IL GESTORE SI OBBLIGA A PROVVEDERE, AL TERMINE DELLA GESTIONE, ALLA TINTEGGIATURA DEI LOCALI.

5) PER L'AVVIO DELL'ATTIVITA' DI SOMMINISTRAZIONE IL GESTORE DOVRA' PREVENTIVAMENTE PRESENTARE SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITA' (SCIA) TELEMATICA, PREVISTA DALL'ART. 19 DELLA L. 241/90 E DAL D.LGS. N. 222/2016, ALLO SPORTELLINO UNICO DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (SUAP) DEL COMUNE DI ROVATO ED E' TENUTO AL PAGAMENTO DI TUTTE LE SPESE E TASSE INERENTI. EVENTUALI INTERVENTI NECESSARI O RICHIESTI DALL'ATS O DA ALTRE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI PER ADEGUARE IL LOCALE ALLE

NORME DI SICUREZZA E IGIENICO SANITARIE IN VIGORE, SARANNO AD ESCLUSIVO CARICO DEL GESTORE.

6) L'ATTIVITA' DI SOMMINISTRAZIONE E' VINCOLATA AL PRESENTE CONTRATTO, NON SARA' CEDIBILE A TERZI, IN ASSENZA DEL PREVENTIVO ASSENSO SCRITTO DEL COMUNE, NE' TRASFERIBILE IN ALTRI LOCALI; LA VIOLAZIONE DELLA PRESENTE CLAUSOLA E' CAUSA DI RISOLUZIONE DEL PRESENTE CONTRATTO. LA VALIDITA' DELLA SCIA DECADRA' AUTOMATICAMENTE ALLA SCADENZA DEL PRESENTE CONTRATTO.

7) IL GESTORE È TENUTO AD ESPORRE I PREZZI APPLICATI AL PUBBLICO MEDIANTE APPOSITA TABELLA. I PREZZI PRATICATI, E DECISI DAL GESTORE, SALVO COMPROVATO E VERIFICATO MOTIVO, NON DEVONO ESSERE SUPERIORI A QUELLI APPLICATI IN CENTRI SPORTIVI E PARCHI PUBBLICI SIMILI DELLA ZONA DELLA FRANCIACORTA.

8) L'ACCESSO AL SERVIZIO DI BAR E' LIBERO PER TUTTI I FRUITORI DEL PARCO.

9) L'ORARIO DI APERTURA DEL PUBBLICO ESERCIZIO DOVRA' COINCIDERE CON L'ORARIO DI APERTURA E CHIUSURA GIORNALIERO DEL PARCO, SENZA OSSERVARE TURNI DI CHIUSURA SETTIMANALI, SALVO MODIFICHE CONCORDATE CON IL COMUNE.

10) NEL PERIODO INVERNALE, DAL 1 OTTOBRE AL 31 MARZO, IL GESTORE POTRA' TENERE CHIUSA L'ATTIVITA' DEL BAR PER UN NUMERO MASSIMO DI 30 GIORNI ANCHE FRAZIONATI IN PIU' PERIODI, SALVO SUCCESSIVI DIVERSI ACCORDI SCRITTI CON IL COMUNE. SARA' COMUNQUE TENUTO, NEI GIORNI DI CHIUSURA DEL BAR, ALLA GESTIONE DEL PARCO DI CUI ALL'ART. 1.

ARTICOLO 3. - ADDIZIONI E MIGLIORAMENTI

1) IL COMUNE POTRA' REALIZZARE IN QUALUNQUE MOMENTO, ALL'INTERNO DEL PARCO PUBBLICO CONCESSO, ALTRE STRUTTURE DI INTERESSE PUBBLICO.

2) EVENTUALI OPERE DI RISTRUTTURAZIONE O MANUTENZIONE STRAORDINARIA, SIA DEL PARCO CHE DEL BAR, POTRANNO ESSERE EFFETTUATE DAL GESTORE SOLO CON L'AUTORIZZAZIONE SCRITTA DELL'UFFICIO TECNICO COMUNALE.

3) ALLA SCADENZA DEL CONTRATTO LE ADDIZIONI ED I MIGLIORAMENTI, ESCLUSIVAMENTE

RELATIVI ALL'IMMOBILE E AD OPERE FISSE, REALIZZATI DAL GESTORE DIVENTERANNO DI PROPRIETA' DEL COMUNE SENZA CHE IL GESTORE POSSA PRETENDERE AL RIGUARDO ALCUN INDENNIZZO.

4) ALLA SCADENZA DEL CONTRATTO IL GESTORE POTRA' ASPORTARE I BENI MOBILI DI SUA PROPRIETA', RIMETTENDO NEL PRISTINO STATO I LOCALI STESSI E RICONSEGNANDO I MEDESIMI PREVIO VERBALE DI CONSTATAZIONE. QUALORA IL GESTORE NON ASPORTI QUANTO DI SUA PROPRIETA' ENTRO I DIECI GIORNI DALLA SCADENZA DEL CONTRATTO STESSO, TALI BENI SI RITERRANNO CEDUTI GRATUITAMENTE IN PROPRIETA' AL COMUNE; COME TALI SARANNO INSERITI NELL'INVENTARIO COMUNALE.

ARTICOLO 4. - CORRISPETTIVO DOVUTO AL COMUNE

1) PER LA GESTIONE DEL BAR ALL'INTERNO DEL PARCO ALDO MORO IL GESTORE SARA' TENUTO AL VERSAMENTO DI UN CORRISPETTIVO ANNUO DI EURO _____ DA CORRISPONDERSI IN RATE TRIMESTRALI ANTICIPATE. IL CORRISPETTIVO E' INCREMENTATO, DAL SECONDO ANNO, DI UNA SOMMA PARI ALL'INDICE ISTAT FOI DELL'ANNO PRECEDENTE.

2) A GARANZIA DEL CORRETTO ADEMPIMENTO DI QUANTO SOPRA RIPORTATO, IL GESTORE EFFETTUA UN VERSAMENTO CAUZIONALE DI EURO _____ PARI A 3 MESI DI CORRISPETTIVO, CHE VERRA' RESTITUITO ALLA FINE DEL CONTRATTO DI GESTIONE. DETTA GARANZIA VIENE COSTITUITA MEDIANTE BONIFICO BANCARIO – QUIETANZA N. _____.

3) IN CASO DI RITARDATO PAGAMENTO ANCHE DI UNA SOLA RATA DEL CORRISPETTIVO DI GESTIONE, DI OLTRE 10 GIORNI RISPETTO ALLE DATE PRESTABILITE, IL COMUNE PROVVEDERA' AD INCAMERARE LA CAUZIONE, PREVIA COSTITUZIONE IN MORA DEL GESTORE, IL QUALE SI OBBLIGA A RICOSTITUIRLA NEI SUCCESSIVI 10 GIORNI. QUALORA NON OTTEMPERI, IL PRESENTE CONTRATTO S'INTENDERA' RISOLTO PER FATTO E COLPA DEL GESTORE.

ARTICOLO 5. - SCADENZA E RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

1) IL CONTRATTO HA DURATA 6 ANNI, EVENTUALMENTE PROROGABILE PER ALTRI 6 ANNI. È PREVISTA PER IL GESTORE LA POSSIBILITA DI RISOLUZIONE ANTICIPATA MOTIVATA DOPO 3

(TRE) ANNI DALLA SOTTOSCRIZIONE DEL CONTRATTO DANDONE PREAVVISO ALL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE ALMENO 6 MESI PRIMA.

2) LA RISOLUZIONE DEL CONTRATTO AVVERRÀ INOLTRE NEI SEGUENTI CASI:

A. NEL CASO DI GRAVE INADEMPIMENTO DEL GESTORE, IL COMUNE PUO' CHIEDERE LA RISOLUZIONE DEL CONTRATTO AI SENSI DELL'ART. 1453 CC, PREVIA DIFFIDA AD ADEMPIERE ENTRO 30 GIORNI.

B. SONO RITENUTE COMUNQUE GRAVI INADEMPIENZE DEL CONTRATTO:

- LA CESSIONE A TERZI DELL'AUTORIZZAZIONE DELL'ESERCIZIO PUBBLICO;
- IL VERIFICARSI DI RIPETUTI DISTURBI ALLA QUIETE PUBBLICA O IL RIPETUTO MANIFESTARSI DI PROBLEMI DI ORDINE PUBBLICO, RILEVATI DALLE FORZE DELL'ORDINE, A CAUSA DEL COMPORTAMENTO DEL GESTORE O DEI SUOI CLIENTI;
- LA RIPETUTA INOSSERVANZA DEGLI ORARI DI APERTURA E DI CHIUSURA DEL PARCO;
- AVERE ARRECATO DANNI GRAVI ALLE STRUTTURE E ALLE ALBERATURE DEL PARCO E NON AVERNE POSTO IMMEDIATAMENTE RIMEDIO.
- MANCATO PAGAMENTO DEL CANONE PREVISTO PER DUE VOLTE CONSECUTIVE CON CONSEGUENTE MESSA IN MORA DEL GESTORE.

C. ALLA SCADENZA DEL PRESENTE CONTRATTO IL PARCO PUBBLICO E IL BAR SARANNO RESTITUITI AL COMUNE NELLE CONDIZIONI ORIGINARIE. NULLA SARA' DOVUTO DAL COMUNE AL GESTORE A TITOLO DI AVVIAMENTO, INDENNIZZO O RISCATTO.

ARTICOLO 6. - RESPONSABILITA' DEL GESTORE

1) IL GESTORE È DIRETTAMENTE RESPONSABILE VERSO IL COMUNE E VERSO TERZI PER QUALSIASI DANNO CAUSATO DA LUI, DAL SUO PERSONALE E DAI SUOI CLIENTI ALL'IMMOBILE O ALLE PARTI O COSE COMUNI.

2) IL GESTORE HA DEPOSITATO UNA POLIZZA ASSICURATIVA, A FAVORE DEL COMUNE DI ROVATO, DI COPERTURA DEI RISCHI DI INCENDIO DEL FABBRICATO, E DI RESPONSABILITA' CIVILE VERSO TERZI, CON RISPETTIVAMENTE UN MASSIMALE MINIMO DI EURO. 270.000,00 PER

L'INCENDIO ED EURO. 1.000.000,00 PER LA RESPONSABILITA' CIVILE.

ARTICOLO 7. - DURATA DEL CONTRATTO

3) IL PRESENTE CONTRATTO HA EFFETTO DALLA DATA DELLA SUA SOTTOSCRIZIONE E HA LA DURATA DI SEI ANNI, EVENTUALMENTE PROROGABILE PER ALTRI SEI ANNI.

4) IL CONTRATTO NON E' RINNOVABILE TACITAMENTE.

5) IL CONTRATTO PUO' ESSERE PROROGATO O RINNOVATO, IN CONFORMITA' ALLE LEGGI VIGENTI, SOLO PREVIA ADOZIONE DI PROVVEDIMENTO AMMINISTRATIVO DELL'ORGANO COMPETENTE DEL COMUNE.

6) IL CONTRATTO POTRA' ESSERE PROROGATO PER IL TEMPO NECESSARIO ALL'ESPLETAMENTO DI NUOVA GARA E FINO ALLA DEFINITIVA AGGIUDICAZIONE A NUOVO GESTORE;

7) IL CONTRATTO, RIGUARDANDO ESPPLICITAMENTE UNA CONCESSIONE E NON UNA LOCAZIONE COMMERCIALE NON PREVEDE AL TERMINE ALCUN TIPO DI INDENNIZZO PER LA PERDITA DI AVVIAMENTO (EX ART. 34 DELLA L. 27 luglio 1978, n. 392). IL GESTORE PARTECIPANDO AL BANDO PER L'AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE ACCETTA CONSAPEVOLMENTE LA PRESENTE CLAUSOLA.

ARTICOLO 8. - CONTROVERSIE E COLLEGIO ARBITRALE

1) TUTTE LE CONTROVERSIE CHE DOVESSERO SORGERE IN ORDINE ALL'INTERPRETAZIONE ED APPLICAZIONE DEL PRESENTE CONTRATTO SARANNO DEMANDATE AD UN COLLEGIO ARBITRALE.

2) LA PARTE CHE DARA' INIZIO ALLA CONTROVERSIA DESIGNERA' UN ARBITRO E CHIEDERA' ALL'ALTRA PARTE INTERESSATA DI DESIGNARE IL RISPETTIVO ARBITRO. QUALORA QUEST'ULTIMA NON PROVVEDESSE ENTRO QUINDICI GIORNI DALLA RICHIESTA, LA DESIGNAZIONE STESSA VERRA' DEMANDATA AL PRESIDENTE DEL TRIBUNALE DI BRESCIA, SU RICHIESTA DELL'ALTRA PARTE.

3) GLI ARBITRI COSI' DESIGNATI NOMINERANNO DI COLLEGIALE ACCORDO UN TERZO ARBITRO, CHE ASSUMERA' LA CARICA DI PRESIDENTE DEL COLLEGIO.

4) IL COLLEGIO GIUDICHERA' SECONDO EQUITA'. IL LODO SARA' INAPPELLABILE ED IMMEDIATAMENTE ESECUTIVO.

ARTICOLO 9. - SPESE DI STIPULA E REGISTRAZIONE

1) OGNI SPESA INERENTE E CONSEGUENTE ALLA STIPULA DEL PRESENTE CONTRATTO, NONCHÉ ALLA SUA REGISTRAZIONE E' A CARICO DEL GESTORE.

2) SI RICHIEDE, AI FINI FISCALI, LA REGISTRAZIONE A TASSA FISSA, AI SENSI DEGLI ARTICOLI 5 E 11 DELLA TARIFFA, PARTE PRIMA, ALLEGATA AL D.P.R. 25 APRILE 1986, N. 131.

LETTO CONFERMATO E SOTTOSCRITTO:

PER LA CITTA' DI ROVATO

PER IL GESTORE

IL DIRIGENTE AREA TECNICA

LETTO E SOTTOSCRITTO CON L'APPROVAZIONE DI OGNI CLAUSOLA, IN SPECIE QUELLE DI CUI AGLI ARTICOLI 1, 2, 4, 6, 7 E 9.

PER LA CITTA' DI ROVATO

PER IL GESTORE